

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 20 ottobre 2020, n. 729

**Emergenza COVID-19 Assegnazione di un contributo straordinario a Roma Capitale per servizi di trasporto pubblico integrativi e temporanei a supporto della ripresa delle attività produttive e scolastiche.**

Oggetto: Emergenza COVID-19 Assegnazione di un contributo straordinario a Roma Capitale per servizi di trasporto pubblico integrativi e temporanei a supporto della ripresa delle attività produttive e scolastiche.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del territorio, Mobilità

VISTO l'art. 32 della Costituzione;

VISTA la legge statutaria della Regione Lazio 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza regionale";

VISTI i decreti emanati nel corso dell'anno 2020 dal Presidente del Consiglio dei Ministri, ed in particolare, in data 25 febbraio, 1° marzo, 4 marzo, 8 marzo, 9 marzo, 11 marzo, 22 marzo, 1° aprile, 10 aprile, 26 aprile, 17 maggio e 11 giugno, recanti le misure urgenti per il contenimento del contagio da COVID-19, nonché le ulteriori misure dettate per lo svolgimento in sicurezza delle attività produttive, industriali e commerciali per le quali non è stata disposta la sospensione nell'arco temporale comunemente definito di *lockdown*;

VISTE le seguenti Ordinanze emanate dal Presidente della Regione Lazio:

- n. Z00007 del 12 marzo 2020, recante «Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica – Indirizzi finalizzati alla revisione della programmazione del servizio erogato dalle Aziende del trasporto pubblico locale»;
- n. Z00037 del 30 aprile 2020, recante «Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica», con la quale sono state adottate ulteriori misure in materia di trasporto pubblico locale, con specifico riguardo alle modalità organizzative dell'offerta di servizio da parte delle aziende di trasporto pubblico di linea e alla gestione del servizio su mezzi di trasporto pubblico di linea, stazioni, banchine portuali, luoghi di lavoro e fermate, nonché misure in materia di trasporto pubblico non di linea;
- n. Z00041 del 16 maggio 2020, recante «Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Riavvio di attività economiche, produttive e sociali a decorrere dal 18 maggio 2020. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica»;
- n. Z00042 del 19 maggio 2020, recante «Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Riavvio di ulteriori attività economiche, produttive e sociali. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica»;
- n. Z00043 del 27 maggio 2020, recante «Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Riavvio di ulteriori attività economiche, produttive e sociali. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica»;

VISTO il decreto legge del 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», che all'art.1, comma 1 stabilisce: «A decorrere dal 18 maggio 2020, cessano di avere effetto tutte le misure limitative della libertà di circolazione all'interno del territorio regionale di cui agli articoli 2 e 3 del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, e tali misure possono essere adottate o reiterate solo con riferimento a specifiche aree del territorio medesimo interessate da particolare

aggravamento della situazione epidemiologica»;

VISTO il Decreto-legge n. 34, del 19 maggio 2020 “Misure urgenti in materia di salute e di sostegno all’economia”, cosiddetto “*Decreto Rilancio*” convertito in legge 17 luglio 2020, n.77;

VISTO il Decreto-legge, del 14 agosto 2020, n. 104 “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia” cosiddetto “*Decreto Agosto*”;

VISTO il Decreto-legge, del 07 settembre 2020, n. 111 “*Disposizioni urgenti per fra fronte a indifferibili esigenze finanziarie e di sostegno per l’avvio dell’anno scolastico, connesso all’emergenza COVID-19*”;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di Contabilità", adottato in attuazione dell'articolo 3 della l.r. 25/2001 ed ai sensi dell'articolo 47, comma 2, lettera b), dello Statuto;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, “Legge di Stabilità Regionale 2020”;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 27 dicembre 2019, n. 1004, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 27 dicembre 2019, n. 1005, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa.”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 21 gennaio 2020 n. 13 “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 25 febbraio 2020 n. 68 concernente il “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell’articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;

VISTA la circolare del Segretario Generale di cui alla nota prot. n. 176291 del 27/02/2020 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono state fornite indicazioni relative alla gestione del Bilancio regionale per il triennio 2020-2022;

TENUTO CONTO che, come più volte ribadito in sede di Conferenza unificata Stato Regioni, il settore del Trasporto pubblico locale è fra i più colpiti dall'emergenza sanitaria, poiché i dati rilevati e le stime effettuate attestano che:

- a) la domanda è crollata nella fase del *lock down* e fino alla fine della pandemia rimarrà inferiore del 30% rispetto al dato pre-covid;
- b) l'intero settore ha dovuto velocemente riorganizzare il servizio al fine di recepire le misure, di complessa applicazione, in materia di prevenzione della diffusione dell'epidemia,;
- c) si prevede che le minori entrate per vendita titoli di viaggio per il 2020 saranno complessivamente circa 1,66 mld di euro.

PRESO ATTO che, come risulta dai documenti preparatori della seduta della Conferenza unificata Stato Regioni del 31 agosto 2020, nonché dalle *Linee Guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del Covid-19 in materia di trasporto pubblico*, approvate in quella sede:

- a) l'aumento delle corse dei mezzi di trasporto, soprattutto durante le ore di punta, è fortemente auspicabile anche ricorrendo agli strumenti previsti dalle norme recentemente introdotte. Si richiamano, a tal fine, le disposizioni di cui all'articolo 200 del Decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, come integrato dalla legge del 17 luglio 2020, n. 77, con particolare riferimento al comma 6 bis, nonché le disposizioni di cui all'articolo 2 del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, concernenti le procedure di semplificazione per l'affidamento dei servizi;
- b) la differenziazione e il prolungamento degli orari di apertura degli uffici, degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici e delle scuole di ogni ordine e grado è importante per modulare la mobilità dei lavoratori e degli studenti e prevenire i rischi di aggregazione connessi alla mobilità dei cittadini;
- c) è consentito un coefficiente di riempimento dei mezzi non superiore all'80% dei posti consentiti dalla carta di circolazione, prevedendo una maggiore riduzione dei posti in piedi rispetto a quelli seduti;

RILEVATO che la necessità di assicurare la continuità dei servizi di trasporto pubblico di linea automobilistico nel territorio della Regione Lazio, nel doveroso rispetto dei coefficienti di riempimento dei mezzi fissati a livello nazionale nelle soprarichiamate *Linee Guida*, nonché nel rispetto delle altre misure di contenimento del rischio epidemiologico, determina un fabbisogno di servizi integrativi di trasporto pubblico locale da destinare all'espletamento di corse supplementari a quelle già previste nel programma di esercizio del gestore del servizio di trasporto automobilistico extraurbano, per garantire l'offerta di trasporto pubblico esistente;

TENUTO CONTO altresì che:

con deliberazione del 21 luglio 2020 n. 459, la Giunta regionale ha preso atto del lavoro di analisi condotto dalla Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, con il supporto scientifico dell'Università "La Sapienza" – Centro di Ricerca per il Trasporto e la Logistica (CTL), con cui sono stati individuati obiettivi, strategie e azioni sulla domanda e sulla offerta di trasporto che potranno consentire di contenere le situazioni critiche conseguenti al periodo di emergenza sanitaria;

ai fini dell'elaborazione del provvedimento sopracitato, con nota dell'Assessorato ai lavori pubblici e alla Mobilità della Regione Lazio n. 570148 del 30 giugno 2020, indirizzata a Roma Capitale, è stata formulata un'apposita richiesta volta ad evidenziare ogni elemento utile alla individuazione dei

profili di criticità di cui tener conto per la verifica dei livelli di adeguatezza dell'offerta, attuali e prospettici, con riguardo alla dimensione complessiva del servizio e alla frequenza dello stesso nelle ore definite di punta. Tale richiesta ha rimarcato l'esigenza di acquisire informazioni circa gli interventi, già avviati o programmati e da completare prima della ripresa delle attività didattiche, riferiti ai servizi di trasporto di competenza di Roma Capitale, finalizzati a prevenire l'insorgenza di potenziali fattori di rischio per la salute dei passeggeri;

con nota acquisita al protocollo n. 734882 del 27 agosto 2020, Roma Capitale, nel dare riscontro a quanto richiesto, ha evidenziato come la rimodulazione dell'offerta di servizio conseguente alla riapertura delle scuole comporti la necessità di reperire le risorse necessarie ricorrendo a fonti esogene al bilancio di Roma Capitale, anche in considerazione della circostanza che nel periodo di emergenza l'Amministrazione, per assicurare forme di sostegno alla cittadinanza, ha dovuto rinunciare a entrate tributarie importanti che hanno inciso in maniera significativa sulle disponibilità di bilancio;

l'articolo 44 del Decreto-legge del 14 agosto 2020, n. 104 incrementa di 400 milioni di euro la dotazione, per l'anno 2020, del Fondo istituito ai sensi dell'articolo 200 comma 1 e 2 del Decreto Rilancio (D.L. 34/2020), per compensare le imprese di trasporto pubblico locale e ferroviario regionale che abbiano subito riduzione dei ricavi tariffari in conseguenza dell'emergenza Covid-19:

l'articolo 1 del Decreto-legge, del 7 settembre 2020, n. 111 stabilisce che le risorse di cui all'articolo 44 del decreto-legge n. 104 del 2020 possono essere utilizzate, nel limite di 300 milioni di euro, per il finanziamento di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale - destinato anche a studenti - occorrenti per fronteggiare le esigenze trasportistiche conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento derivanti dall'applicazione delle Linee Guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19, ove i predetti servizi nel periodo antecedente l'epidemia presentavano un riempimento superiore all'80% della capacità di carico;

PRESO ATTO che, come ampiamente illustrato dai dati elaborati e presentati in sede di Conferenza Stato Regioni, il Governo ha previsto interventi finanziari a supporto del TPL, che tuttavia risultano insufficienti a consentire l'integrale ripristino dell'equilibrio economico-finanziario del settore, anche in considerazione di una previsione lato domanda di trasporto che, per effetto delle misure di contenimento dell'epidemia, evidenzia una notevole riduzione rispetto al periodo ante-COVID;

RITENUTO necessario, avuto riguardo alle criticità rappresentate da Roma Capitale con la citata nota n. 734882 del 27 agosto 2020, intervenire a supporto dell'Amministrazione Capitolina mediante assegnazione di un contributo straordinario di € 1 milione per il finanziamento di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale occorrenti per fronteggiare le esigenze trasportistiche conseguenti all'attuazione delle misure per il contenimento della diffusione del COVID-19, anche in ragione di un prevedibile aumento della domanda determinato dalla ripresa delle attività scolastiche;

PRESO ATTO che la somma di € 1.000.000,00 di cui al periodo precedente trova copertura sul capitolo D41921.Missione 10 programma 02 macroaggregato 1.04.01.02.;

DELIBERA

Per le ragioni descritte in narrativa, che si intendono integralmente richiamate:

- di destinare la somma di € 1.000.000,00 a favore di ROMA Capitale, per il finanziamento di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale occorrenti per fronteggiare le esigenze trasportistiche conseguenti all'attuazione delle misure per il contenimento della diffusione del COVID-19, anche in ragione di un prevedibile aumento della domanda determinato dalla ripresa delle attività scolastiche;

La Direzione regionale competente in materia provvederà ad adottare gli atti amministrativi conseguenti alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.